



COMUNE DI CERCINO

Prov. Sondrio

**NOTE ILLUSTRATIVE**

*Piano per il governo del territorio  
direttiva l.r. 11 marzo 2005, n. 12.*

*Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in  
attuazione dell' art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*

Marzo 2013

**STUDIO DI GEOLOGIA APPLICATA**

dr. Maurizio Azzola

Via Gavazzeni, 6 23100 SONDRIO

tel 0342- 214938 fax 0342-214938

e-mail [maurizio@geologoazzola.it](mailto:maurizio@geologoazzola.it)

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

### INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO GENERALE .....	4
3. NOTE ILLUSTRATIVE DELLE CARTE .....	4
3.1 Carta della pericolosità sismica locale	4
3.2 Carta dei vincoli	6
3.3 Carta di sintesi	7
3.4 Carta della fattibilità geologica	7

**ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’ - (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) / ALLEGATO 15**

**ALLEGATO 2 – ESTENSIONE CARTA DI SINTESI – ZONA BRUCIATA (SCALA 1:5.000)**

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. PREMESSA

Il presente studio viene redatto per conto e su incarico dell' **AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CERCINO**, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 che introduce il Piano di Governo del Territorio (PGT) quale strumento urbanistico in sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG).

**Il presente studio viene redatto al fine di recepire il parere della Provincia di Sondrio espresso in allegato alla D.G.P. n° 20 del 13 febbraio 2013 ed i pareri di Regione Lombardia espressi e trasmessi al Comune di Cercino.**

L'entrata in vigore il 31 marzo 2005, dispone che tutti i Comuni lombardi deliberino l'avvio del procedimento di adeguamento dei loro PRG, procedendo all'approvazione di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio secondo i principi, i contenuti e il procedimento stabiliti dalla stessa L.R. 12/2005.

In riferimento ai citati disposti normativi, i PRG vigenti conserveranno la propria efficacia fino all'approvazione del PGT e, comunque, non oltre quattro anni dall'entrata in vigore della nuova "Legge per il governo del territorio".

In materia di definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT si fa riferimento all' Art. 57 comma 1 l.r. n. 12 del 11 marzo 2005:

“Ai fine della prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici, nel PGT:

- a. Il documento di piano contiene la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico comunale sulla base dei criteri ed indirizzi emanati dalla Giunta Regionale, sentite le province, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge;
- b. Il piano delle regole contiene:
  1. il recepimento e la verifica di coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del PTCP e del piano di bacino;
  2. l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica, secondo i criteri e gli indirizzi di cui alla lettera a., nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate

# COMUNE DI CERCINO

*Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

in ordine alle attività di trasformazione territoriale, compresi l'indicazione di aree assoggettate a eventuali piani di demolizione degli insediamenti esistenti, il ripristino provvisorio delle condizioni di sicurezza, gli interventi di rinaturalizzazione dei siti e gli interventi di trasformazione urbana, programmi di recupero (PRU) o programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST).

Il lavoro è stato redatto in accordo con i nuovi "*Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio*" e successivi aggiornamenti approvati con D.G.R. 22 dicembre 2005 n. 8/1566 e D.G.R. 22 maggio 2008 n. 8/7374 e ss. mm. ii.

## **2. INQUADRAMENTO GENERALE**

Per le componenti di inquadramento geografico, geologico, geomorfologico, idrografico e idrogeologico si rimanda integralmente allo studio redatto nell'anno 2002 e ss.mm.ii. a supporto della variante generale del PRG ed alla **Carta di Inquadramento Geologico** del territorio comunale allegata al presente aggiornamento, redatta sulla base della cartografia regionale e sulla base delle conoscenze sul territorio dello scrivente.

## **3. NOTE ILLUSTRATIVE DELLE CARTE**

In accordo con i criteri proposti dalla Regione Lombardia si è provveduto a redigere ex novo la **Carta di Pericolosità Sismica Locale**, la **Carta dei Vincoli** e ad estendere e aggiornare la **Carta di Sintesi** e la **Carta di Fattibilità Geologica** a tutto il territorio comunale ed a redigere ex novo anche la **Carta della fattibilità geologica con sovrapposizione della PSL** .

### **3.1 Carta della pericolosità sismica locale**

La carta della PSL è stata redatta su base C.T.R. ed estesa a tutto il territorio comunale.

Per la zonizzazione delle differenti aree potenzialmente suscettibili di amplificazione sismica e per l'identificazione degli elementi lineari potenzialmente oggetto di amplificazione ci si è basati sulla documentazione cartografica esistente quale la Cartografia geo ambientale, il P.R.G. Comunale vigente, il P.T.C.P. di Sondrio, la documentazione della Regione Lombardia consultabile nella banca dati S.I.T. nonché i dati noti allo scrivente e derivanti da indagini geognostiche sia dirette che indirette effettuate sul territorio.

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

Nella Carta P.S.L. sono state individuate le seguenti zone:

- *Z1a - Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi.* L'individuazione delle zone Z1a è stata condotta con riferimento alla carta dei dissesti comunale vigente e ss.mm.ii. (adeguamento P.A.I.), inoltre al fine di aggiornare la cartografia si è fatto riferimento alla carta inventario delle frane e dei dissesti della Regione Lombardia.
- *Z1b – Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti.* E' stata condotta la medesima metodologia di cui al punto precedente.
- *Z1c – Zona potenzialmente franosa o esposta al rischio di frana.* E' stata condotta la medesima metodologia di cui al punto precedente.
- *Z3a – Zona di ciglio  $H > 10$  m* (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo di natura antropica). I criteri utilizzati sono quelli riportati nell'Allegato 5 dei "Criteri ed Indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. 1272005" e ss.mm.ii. e l'analisi è stata condotta sulla base della C.T.R.. Sono stati individuati scenari di scarpata sono stati individuati in corrispondenza dei terrazzi morfologici a Nord ed Est di Cercino, del terrazzo morfologico sul quale insiste l'abitato di Siro e dell'area in rilevato in località Piussogno al confine con il comune di Traona. In cartografia graficamente è stato riportato il ciglio superiore della scarpata.
- *Z3b – Zona di cresta rocciosa e/o cucuzzolo* (appuntita – arrotondata). La parte di analisi è stata condotta secondo i criteri di cui al punto precedente sempre sulla C.T.R... Gli scenari di cresta rocciosa sono stati individuati in corrispondenza dei versanti della Valle di Siro, della Valle Coper e del settore sommitale del territorio comunale.
- *Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi.* Individuata con riferimento prevalente alle zonizzazioni riportate sulle Carte litologiche-geologiche geoambientali ed ai dati desunti da indagini geognostiche e ai dati esistenti in bibliografia corrisponde alle aree di fondovalle caratterizzate dalla presenza dei depositi alluvionali del F. Adda e suoi affluenti laterali.
- *Z4b – Zona pedemontana di falda di detrito, conoide alluvionale.* La metodologia condotta è la medesima di cui sopra e le zone individuate comprendono le conoidi pedemontane delle Valli Belenasco, Ciabattina, Valle di Siro, Valle dei Mulini, Valle dei Piazzi e Valle Valletta. Sono individuate inoltre le falde detritiche localizzate in corrispondenza dei versanti.
- *Z4c – Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi.* Si presentano in forma estesa in corrispondenza dei versanti con spessori variabili tra pochi metri e alcune decine di metri tutto il

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

versante del territorio comunale. Lo spessore è stato stimato sulla base dei dati desunti dalle indagini geognostiche, dalla conoscenza dei luoghi e dalla bibliografia esistente.

Non sono state individuate zone specifiche appartenenti agli scenari Z2 e Z5.

### 3.2 Carta dei vincoli

La carta dei vincoli è stata estesa a tutto il territorio comunale, su base C.T.R. in scala 1 : 5.000.

Sono rappresentate le limitazioni d'uso del territorio derivanti da normative e piani sovra-ordinati in vigore, di contenuto prettamente geologico, con particolare riferimento a:

- a. Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001 (elaborato n. 8 – tavole di delimitazione delle fasce fluviali);
- b. Piano Stralcio delle Fasce Fluviali approvato con d.p.c.m. 24 luglio 1998 (in particolare per quanto riguarda la perimetrazione delle fasce fluviali del fiume Po);
- c. Quadro del dissesto (come presente nel Sit regionale) derivante:
  - dall'aggiornamento effettuato ai sensi dell'art. 18 delle N.T.A. del PAI per i comuni che hanno concluso positivamente la verifica di compatibilità;
  - dell'elaborato 2 del PAI "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici" (quadro del dissesto originario) per i comuni che hanno proposto aggiornamenti e non li propongono con lo studio di cui alla presente direttiva;
  - delle proposte di aggiornamento trasmesse all'Autorità di Bacino, per i comuni compresi nell'Allegato A della d.g.r. 7/7365, tramite carta del dissesto elaborata dagli uffici della Regione Lombardia sulla base dei contenuti degli studi geologici ritenuti compatibili con le condizioni di dissesto presente o potenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 delle N.T.A. del PAI.
- d. quadro del dissesto in riferimento alla "Carta del dissesto con legenda unificata a quella del PAI" allegata allo Studio Geologico di supporto al P.R.G. vigente;
- e. Vincoli di polizia idraulica: ai sensi della d.g.r. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 e ss.mm.ii., devono essere riportate le fasce di rispetto individuate nello studio finalizzato all'individuazione del reticolo idrico minore, previo parere positivo da parte della STER competente;
- f. Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile: devono essere riportate le aree di tutela assoluta e di rispetto (comprese le porzioni di aree di salvaguardia relative a pozzi e sorgenti dei comuni limitrofi, qualora ricadano all'interno del comune in esame), ai sensi del d.lgs. 258/2000, art. 5, comma 4. Si ricorda che le aree di rispetto individuate con i criteri idrogeologico e temporale ai

# COMUNE DI CERCINO

*Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

sensi della d.g.r. n. 6/15137 del 27 giugno 1996 diventano efficaci solo a seguito del rilascio del relativo atto autorizzativo da parte dell'autorità competente; in assenza di tale atto i relativi vincoli devono essere applicati sull'ambito individuato con criterio geometrico.

g. Geositi: devono essere individuati i beni geologici già soggetti a forme di tutela.

Relativamente alle aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabili sono state inserite anche le captazioni in località "Brusada", anche se ad uso esclusivo del maggengo stesso; le aree di salvaguardia delle captazioni sono state inserite secondo il criterio geometrico non essendo stato effettuato dall'Amministrazione Comunale alcuno studio secondo i criteri idrogeologico e temporale.

La carta dei vincoli redatta non propone modifiche o proposte di aggiornamento al PAI e/o proposte di ripermimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato.

### **3.3 Carta di sintesi**

La carta di sintesi è stata estesa all'intero territorio comunale (parte mancante zona Bruciata e porzione alta del territorio comunale); per la parte già esistente rimane valida la carta vigente.

### **3.4 Carta della fattibilità geologica**

Il comune di Cercino risulta già dotato di una carta di fattibilità geologica che ricopre esclusivamente l'area di fondovalle e bassa del versante (Borgia, Piussegno e Cercino su base aerofotogrammetria).

Allo stato attuale non esiste una cartografia aerofotogrammetria che ricopra l'intero territorio comunale, pertanto l'aggiornamento e l'estensione della carta di fattibilità geologica all'intero territorio comunale è stata redatta su base C.T.R. in scala 1:5.000 (viene in ogni caso mantenuta la carta a dettaglio maggiore (scala 1:2.000) della porzione ove esiste la restituzione aerofotogrammetria del territorio).

Sulla base delle risultanze dello studio idraulico condotto a supporto e verifica del reticolo idrico minore sono proposte, nella carta di fattibilità geologica, alcune riduzioni delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua.

Si rammenta in ogni caso che tali riduzioni di fascia sono subordinate alla periodica verifica del corretto funzionamento delle opere idrauliche realizzate ed alla loro periodica manutenzione.

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 3.5 Carta della fattibilità geologica con sovrapposizione carta PSL

Come prescritto dalla vigente normativa è stata prodotta su base topografica CTR la carta derivata dalla sovrapposizione tra la carta di fattibilità geologica e la carta della Pericolosità Sismica Locale.

La carta è stata redatta in scala 1:5.000 .

-----

Le norme che regolamentano le attività nelle aree zonate nella carta dei vincoli e nella carta di fattibilità geologica sono riportate nell'allegato al presente studio - Norme di Fattibilità Geologica.

Nel presente studio della componente geologica, idrogeologica e sismica come richiesto nel parere della Provincia di Sondrio sono state recepite le risultanze dello studio idraulico e geologico redatto nel dicembre 2011 relativamente alla località Bolgia dal Dott. Ing. Orlandi Mauro e Dott. Geol. Ferrarini Francesco.

Nello specifico è stata aggiornata la carta di fattibilità geologica riportando anche la perimetrazione del centro edificato ove si applicano le norme dello studio idraulico e le norme di fattibilità geologica recependo le prescrizioni per le aree di Bolgia in un apposito articolo.

Inoltre sono stati recepite le indicazioni dei pareri di Regione Lombardia di cui a seguire :

**1- Nota della Regione Lombardia – D.G. Territorio e Urbanistica del 15 settembre 2009 – prot. Z1.2009.17955.**

In riferimento alla richiesta di modifica della carta dei vincoli, è stato predisposto un aggiornamento della stessa che prevede lo stralcio delle perimetrazioni derivanti dal Sistema Informativo Territoriale Regionale.

Dal paragrafo 3.2 delle note illustrative è inoltre stralciata la frase “(come presente nel Sit regionale)”.

**In riferimento alle Norme Tecniche di Fattibilità Geologica:**



## COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12

### NOTE ILLUSTRATIVE

- relativamente alle perimetrazioni riportate nella carta dei vincoli e del dissesto PAI, devono essere applicate le norme riportate nell'Allegato 1 delle Norme Tecniche di Fattibilità geologica redatte nel giugno 2009 - ESTRATTO NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) – INTERVENTI SULLA RETE IDROGRAFICA E SUI VERSANTI e nello specifico le prescrizioni di cui all' Art. 9. Limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico.
- Relativamente alla norma della classe di fattibilità 3 (paragrafo G2 – punto 3 - pag 14) “è consentita la realizzazione di vani sotterranei e scantinati non abitabili purchè posizionati con la quota di calpestio non inferiore all'attuale piano campagna”, i vani sopracitati sono intesi come vani che hanno quota di calpestio superiore o uguale al p.c. originario dei terreni ma che di fatto a seguito del riporto e posa in fregio all'edificio di terreno (ad esempio per la realizzazione del giardino) risultano ai fini urbanistici come vani interrati o seminterrati.

2 - Nota della Regione Lombardia – D.G. Territorio e Urbanistica del 13.11. 2009 – prot. Z1.2009.0023069

In riferimento alla nota di cui sopra, si fa presente quanto segue :

- ad integrazione dell'art. 4 – classe di fattibilità 2 e dell'art. 8.1 – classe 2 fattibilità con modeste limitazione della relazione **NORME TECNICHE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA – COMUNE DI CERCINO**, si riporta la dicitura seguente : “ *La classe comprende inoltre parte delle aree presenti nel territorio comunale di Cercino e censite come Cn del PAI* “. Infatti in riferimento alla tabella 2 dei criteri attuativi della L.R. 12/2005 per il governo del territorio – componente geologica, idrogeologica e sismica alle aree Cn può essere attribuita sia la classe 2 che la classe 3 di fattibilità geologica. In tali aree si applicano le norme di cui all'alrtt. 8 e 10 (allegato 1) delle Norme tecniche di fattibilità geologica del PGT.

Ai fini di una maggior chiarezza si evidenzia che le aree Cn del PAI nel Comune di Cercino sono localizzate in corrispondenza del nucleo abitato di Piussogno, posto nella zona di transizione tra il versante montano ed il fondovalle alluvionale. Lo scrivente, di concordo con quanto già attribuito dal Dott. Tullio Tuia nello studio del giugno 2002, non ha variato la zonizzazione della fattibilità geologica ed ha mantenuto la classe di fattibilità 3 per le aree più prossime al versante e più esposte a potenziali

# COMUNE DI CERCINO

*Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

**fenomeni di esondazione e la classe di fattibilità 2 per le aree di conoide distali e più lontane dal versante montano .**

Sondrio, marzo 2013

Dr. Geologo Maurizio Azzola

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

### ALLEGATO 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) / ALLEGATO 15**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto **MAURIZIO AZZOLA**.....  
nato a PONTE IN VALTELLINA il 23 marzo 1948  
residente a SONDRIO in via GAVAZZENI n 6  
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n 250  
incaricato dal Comune di CERCINO (prov. SO) con Determina del UTC

di redigere l'ALLEGATO 15 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in riferimento al nuovo PGT in fase di adozione ed approvazione ed alla documentazione relativa alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio<sup>1</sup> ai sensi dei “Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12” presente presso il Comune di Cercino (SO)

con la presente

**consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ( art. 75 D.P.R. 445/2000);**

### DICHIARA

di aver redatto l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. del Comune di Cercino (SO), costituita da :

<sup>1</sup> in caso di prima realizzazione della componente geologica del PGT.

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

All. 1 – Note illustrative – Carta di sintesi

All. 2 – Analisi del rischio sismico ..

All. 3 – Norme di fattibilità geologica

Tav. 1.0 – Carta di inquadramento (1:5000)

Tav. 2.0 – Carta della pericolosità sismica locale (1:5000)

Tav. 3 – Carta dei vincoli (1:5000)

Tavv.4.0 – 4.1 – 4.2 – Carta di fattibilità geologica (1:5000 – 1:2000)

Tav. 5.0 Carta della fattibilità geologica con sovrapposizione della PSL (1:5.000)

di aver verificato la documentazione dello studio geologico già esistente in Comune di Cercino (SO), costituita da :

Tav. 2 – Carta di inquadramento idrogeologico

Tav. 3 – Carta dei dissesti con legenda PAI (1:10000)

Tav. 5 – Carta di sintesi (1:5000)

redatta dal Dott. Tullio Tuia Geologo .

di aver verificato recepito e fatte proprie le risultanze degli studi redatti dai precedenti professionisti incaricati dal Comune di Cercino (Dott. Geol. Bigioli Fabrizio – Dott. Geol. Ferrarini Francesco – Dott. Ing. Mauro Orlandi)

## DICHIARA INOLTRE

che lo studio è stato redatto conformemente ai “Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell’art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12”, affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti,

pertanto

## CERTIFICA

# COMUNE DI CERCINO

Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12

## NOTE ILLUSTRATIVE

- la conformità dello studio redatto ai criteri vigenti contenuti negli allegati dei “Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, in attuazione dell’art. 57 della L.R. 11 marzo 2005 n 12”,

### ASSEVERA

- la congruità tra le previsioni urbanistiche del P.G.T. in fase di adozione ed approvazione e le classi di fattibilità geologica assegnate considerata la relativa normativa d’uso .

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Sondrio, marzo 2013

### Il Dichiarante

Dr. Maurizio Azzola Geologo

Ai sensi dell’art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all’ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d’ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000.

# COMUNE DI CERCINO

*Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

### **ALLEGATO 2**

#### **ESTENSIONE CARTA DI SINTESI – ZONA BRUCIATA (SCALA 1:5.000)**